



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VALUTATA la proposta presentata dai docenti referenti del laboratorio di enogastronomia

per l'acquisto di beni alimentari per realizzare le esercitazioni dei corsi dei laboratori di enogastronomia di cui al MODULO D - "PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO - CURRICOLARI Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (DM 2 febbraio 20204, n 19) - Progetto "DALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ALL'ATTENZIONE PARTECIPATA/SECONDA EDIZIONE"; Codice Avviso M4C1I1.4-2024-1322. Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-46998, Codice CUP: F14D21000420006 PNRR DM 19-24

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59*";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 (Procedure per l'affidamento), c. 1, lett. **b**, del D.Lgs 36/23 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture...con le seguenti modalità...affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di **importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali...";

VISTO l'art 27 del D. Lvo 36/23 relativo alla Pubblicità legale degli atti;

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 18/12/24 relativi a Indicazioni per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale dei bandi di gara in ambito nazionale e a Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 30/06/2025;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*" e le successive Linee Guida dell'ANAC;



- VISTE** le Delibere ANAC n 261,262, 263, 264 e 272 del 20/6/23 e la Delibera ANAC/MIT n 582 del 13/12/23 relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;
- VISTO** l'articolo 3 della L 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*);
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 29/10/24 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del PTOF triennalità 2022-25 e predisposizione triennalità 2025-28
- VISTA** la nota Nota MI prot n 8235 del 26 novembre 2024 che prevede le tempistiche per la predisposizione ed approvazione del Programma Annuale 2025 disponendo la proroga rispetto a quelle previste dal DI 129/18;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 6 c. 3 del D.I. 28/08/2018, n. 129 che recita "*La gestione provvisoria è realizzata, nel limite di 1/12 degli stanziamenti di spesa definitivi del Programma Annuale, regolarmente approvato, relativo al precedente esercizio*";
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTO** l'Allegato n. 2 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche;
- CONSIDERATO** l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;
- CONSIDERATO** che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";
- VISTE** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 –



Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

VISTA la delibera di approvazione del progetto "DALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ALL'ATTENZIONE PARTECIPATA/SECONDA EDIZIONE "; da parte del Consiglio d'Istituto con delibera n.2 del 06/09/24 ;

VISTO il progetto presentato in data 06/09/24 da questa Istituzione scolastica. recepito con il Codice identificativo della candidatura n. Avviso: M4C1I1.4-2024-1322-P-46998,

VISTO l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR per il progetto di cui all'oggetto comunicato all'Istituto "L.Einaudi" all'interno della piattaforma FUTURA con registro Ufficiale di cui al prot. Ministeriale 130216 del 01/10/24..

VISTO l'Art. 34 del Regolamento UE 2021/241/ dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea;

VISTA l'assunzione in bilancio del Progetto - Linea di investimento - PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca. Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica) -Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (DM 2 febbraio 20204, n 19) – Progetto "DALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ALL'ATTENZIONE PARTECIPATA/SECONDA EDIZIONE"; Codice Avviso M4C1I1.4-2024-1322. Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-46998, Codice CUP: F14D21000420006 per un importo pari a € 147.860,85.....

VISTA la Legge n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art 1 c 3 del D. L. 95/12, convertito nella L 135/12, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto



- CONSIDERATO** dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di convenzione Consip avente ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento ai sensi della normativa sopracitata;
- DATO ATTO** che l'importo della fornitura/servizio è inferiore a € 140.000 e che pertanto, per lo stesso non vi è obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art 37 del D Lvo 36/23;
- CONSIDERATO** che trattandosi di appalto d'importo inferiore a € 140.000 e , fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa istituzione scolastica può, ai sensi dell'art 62 c 1 del D Lvo 36/23, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'art 17 c 2 del D Lvo 36/23 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Nicoletta Ferrari.
- CONSIDERATO** che il suddetto RUP è anche responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi della L 241/90;
- VISTO** il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n 5 del 14/2/24;
- RILEVATO** che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 **"determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro"**;
- CONSIDERATO** l'art. 50 c. 4 del D.Lgs. 36/23 – Procedure per l'affidamento – che prevede per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2;
- VISTO** l'art. 108 c 2 del D.Lgs 36/23 – Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture – che prevede per le forniture di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro l'aggiudicazione esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- CONSIDERATO** l'art. 108 c 3 del D.Lgs 36/23 – Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori servizi e forniture – che prevede possa essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

CONSIDERATA la necessità di acquistare il materiale funzionale per le attività dei diversi percorsi attivati nell'ambito dei costi indiretti previsti dal progetto;



CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure dell'Investimento, a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RITENUTO ACCERTATO CONSIDERATO opportuno provvedere in merito effettuando il relativo impegno di spesa; che sussiste la copertura finanziaria; che la fornitura/servizio deve svolgersi nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui alla normativa vigente adottata nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che rispetto ai parametri di qualità/disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richiesti l'offerta tecnico-economica è congrua ed idonea al soddisfacimento del fine pubblico da perseguire dall'Istituto;

PRESO ATTO che la ricerca condotta sulla piattaforma CONSIP
X non ha evidenziato la presenza di convenzioni attive relative alla fornitura/servizio in questione
o ha evidenziato la presenza di convenzioni attive relative alla fornitura/servizio in questione

VISTO l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art 1 del D Lvo 36/23, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico DAC SPA P IVA 03038290171 con sede in FLERO(BS) Via Marconi, 15 che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato l'offerta di € 2.705,30 oltre IVA che si ritiene congruo e conveniente per questa Istituzione scolastica in relazione alle attuali condizioni del mercato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art 106 del D Lvo 36/23 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

VISTO l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

ACQUISITA la dichiarazione ai sensi dell'art 47 del DPR 445/00 con cui l'affidatario ha attestato il possesso dei requisiti di carattere generali (per acquisti minori di € 40.000,00);

CONSIDERATO che si procede all'adempimento degli obblighi di pubblicazione tramite:
o PAD (Piattaforma Acquisti Digitale) – MEPA;
X PCP – piattaforma Contratti Pubblici per affidamenti fino a € 5.000,00 fino al 30/06/2025 – al fine di favorire gli operatori economici nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale.

DATO ATTO che pertanto è stato acquisito il CIG B57B0D6F31 ai fini sia della tracciabilità di cui alla L 136/10 che ai fini del monitoraggio sui contratti pubblici

DETERMINA

- di avviare, per le motivazioni di cui in premessa, verificato il possesso dei requisiti, il procedimento per l'acquisto dei beni alimentari per le esercitazioni dei corsi co-curricolari dei laboratori di enogastronomia per un importo presunto di Euro 2.705,30 IVA esclusa ;



- di procedere all'acquisto secondo la Fattispecie dei Contratti d'importo inferiore a € 140.000 (art. 50 c. 1 lett b D Lvo 36/23 "Procedure per l'affidamento") tramite:
 - Adesione alla Convenzione Consip attiva per la fornitura/servizio richiesta;
 - Affidamento diretto in MEPA tramite ODA presso la Ditta _____, già fornitore acquisito, e/o individuato da _____;
 - MEPA tramite RDO;
 - Affidamento diretto fuori MEPA previa indagine di mercato, per acquisti inferiori a € 5.000,00 entro il 30/06/2025;
 - ✓ Affidamento diretto fuori MEPA presso la Ditta DAC SPA, già fornitore acquisito, per acquisti inferiori a € 5.000,00 entro il 30/06/2025;
 - Di procedere alla selezione dei fornitori, per gli acquisti non in Consip, tra quelli inseriti nell'elenco fornitori di Istituto;
 - che, nel procedere ad acquisire il preventivo di spesa, questo Istituto ha consultato il contraente uscente, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
 - ✓ Affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000;
 - ✓ Possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- Di stabilire che la fornitura/servizio sarà assegnato secondo il criterio:
 - X Prezzo più basso
 - Offerta economicamente più vantaggiosa;
- Di imputare la spesa al programma annuale 2025 all'attività A3-24.
- Di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione dell'importo della fornitura e della comprovata solidità dell'operatore economico e delle condizioni di esecuzione della fornitura.

Si approva l'ordine di acquisto contenente le caratteristiche e specifiche tecniche del servizio/fornitura che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura.

L'ordine è allegato alla presente determina, di cui costituisce parte integrante.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Nicoletta Ferrari

CRIS00600T - ADD89C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000768 - 04/02/2025 - VI.2 - U